



Comune di Udine

Servizio Finanziario

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000

N. det. 2023/4401/4

N. cron. 400 del 06/03/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati;

VISTI:

- il paragrafo 9.2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 secondo cui *“le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto”*.
- l'art. 187, comma 3-quater del D. Lgs. 267/2000 secondo cui *“se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un pre-consuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3 lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”*;
- l'art. 187, comma 3-quinquies del D. Lgs. 267/2000 secondo cui *“le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera*

reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”.

VISTA, altresì, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 03/02/2023 con la quale si è provveduto alla verifica dell'importo delle quote vincolate del Risultato di Amministrazione Presunto ai sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CONSTATATO che al Servizio Finanziario sono pervenute richieste di applicazione di una quota di avanzo vincolato per complessivi € 268.607,69, di cui € 117.050,29 per parte corrente e € 151.557,40 di parte capitale, relative ad economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate e volte al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche nel rispetto dei principi contabili;

VISTO l'art. 9 del regolamento di contabilità che stabilisce che competono al Responsabile del Servizio Finanziario le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione in termini di competenza e di cassa;

RITENUTO necessario procedere con le opportune variazioni al bilancio 2023/2025, come risulta dall'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO inoltre che risulta garantito il rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTI:

- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15/01/2018;

DETERMINA

- 1) di applicare la quota di € 268.607,69 di avanzo di amministrazione vincolato e di variare, ai sensi dall'art. 175, co. 5 quater, lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., gli stanziamenti del Bilancio 2023/2025 di competenza e cassa, come da prospetto Allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che con la presente variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di destinazione;
- 3) di attestare ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;
- 4) di comunicare il presente provvedimento ai Servizi assegnatari dei capitoli oggetto della presente variazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Marina Del Giudice